

IVG

Tangenti, Caruso e Benini patteggiano: sequestrati 73 mila euro

di **Redazione**

02 Maggio 2011 - 14:06



Savona. Franco Caruso e Corrado Benini, i due ex ispettori dell'Asl 2 accusati di concussione, hanno patteggiato in tribunale 3 anni e 6 mesi il primo e, il secondo, 3 anni e 10 mesi. La sentenza giunta oggi dopo essere slittata per problemi di natura tecnica ha chiuso il procedimento disponendo inoltre per gli imputati l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e l'estinzione del rapporto di dipendenza con l'azienda sanitaria locale (comunque già in precedenza troncato dall'Asl).

La questione centrale, dopo il patteggiamento già concordato nei giorni scorsi tra i legali e il pm Paolucci, oggi applicato, rimaneva la quantificazione dei beni dei due ex ispettori da sottoporre a sequestro, ovvero le somme che i due avrebbero intascato a titolo di mazzette da vari imprenditori locali. Il tribunale ha deciso la confisca di 26 mila e 100 euro per Caruso e di 39 mila e 800 per Benini. In aggiunta, a Caruso sono stati sequestrati 7 mila e 100 euro dei quali lo stesso non ha saputo dimostrare la provenienza dato che erano stati versati in contanti sul conto corrente (nonostante il difensore Simona Perrone ne

perorasse la provenienza lecita).

La Procura di Savona nel corso dell'indagine ha accertato numerosi episodi (a Benini contestati venti casi, a Caruso una quindicina) di tangenti in cambio di favori nelle attività ispettive di alcune aziende valbormidesi. Caruso e Benini, in servizio all'Ufficio prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro di Carcare, erano stati fermati con in tasca una mazzetta di 10 mila euro. La Procura ha anche trasmesso alla Corte dei Conti gli atti per ulteriori approfondimenti contabili, così da verificare la sussistenza di eventuali altre somme frutto di concussione.